

L'accordo Cerved-Confindustria per favorire la diffusione del sistema targato Esma

Pmi, rating per i finanziamenti

Un bollino blu agevola l'accesso al credito bancario

Le finalità del protocollo

| | |
|------------------------|---|
| Confindustria e Cerved | Protocollo di intesa per promuovere l'adozione del rating pubblico nel sistema imprenditoriale italiano, al fine di favorire i percorsi di crescita dimensionale delle piccole e medie imprese attraverso l'accesso a strumenti di debito e di equity |
| Certificazione Esma | Valutazione pubblica, emessa da un soggetto riconosciuto dall'autorità europea competente in materia (Esma), che certifica il grado di solidità economico-finanziaria dell'impresa |

DI CINZIA DE STEFANIS

Una spinta al rating pubblico per favorire i percorsi di crescita dimensionale delle pmi attraverso l'accesso a strumenti di debito e di equity. Grazie a una valutazione pubblica dell'impresa, effettuata da un soggetto riconosciuto dall'autorità europea competente in materia (Esma), che ne certifica il grado di solidità economico-finanziaria. Queste le finalità del protocollo d'intesa siglato da Confindustria e Cerved focalizzato su un sistema di rating espressamente rivolto alle piccole e medie imprese e alle società non quotate. Nello specifico, questo accordo mira a informare il sistema imprenditoriale sui benefici derivanti dall'adozione di un rating pubblico, valorizzando, anche mediante incontri, eventi e percorsi formativi, il ruolo di questo

strumento per lo sviluppo e la crescita delle imprese italiane. «Con questo accordo», commenta Gianandrea De Bernardis, amministratore delegato di Cerved, «uniamo le nostre forze con quelle di Confindustria perché siamo consapevoli che il rating, fino a qualche anno fa una prerogativa solo delle large corporate quotate in borsa, rappresenta un importante strumento per migliorare l'accesso ai canali tradizionali e innovativi del credito». Il rating pubblico (si veda box in pagina) permette all'azienda di disporre di una valutazione pubblica, emessa da un soggetto riconosciuto dall'autorità europea competente in materia (l'Esma, come detto), che ne certifica il grado di solidità economico-finanziaria. La disponibilità del rating per le pmi e le società non quotate rappresenta uno strumento di comunicazione strategica per chi, grazie alla migliore

reputazione creditizia che ne deriva, vuole dialogare in modo diverso con i propri finanziatori tradizionali, banche o altri partner commerciali. Il protocollo ha l'obiettivo di informare il sistema tradizionale sui benefici dell'adozione di un rating pubblico finalizzato all'accesso a strumenti di debito con orizzonti temporali di medio periodo, di valorizzare anche mediante l'eventuale reciproco coinvolgimento in incontri, eventi e percorsi normativi, il ruolo svolto dal rating pubblico per favorire la crescita dimensionale delle imprese italiane, attraverso l'accesso a strumenti di debito e equity. Inoltre il protocollo permette di valutare la definizione di progetti congiunti che possano aiutare le imprese, tramite il patrimonio informativo del Cerved, ad aumentare la propria competitività sui mercati.